

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 14 del 14 maggio 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Correnti settentrionali a tratti umide affluiranno nelle prossime ore sul nord Italia. **Giovedì giungerà un fronte temporalesco.** In particolare nella mattina di giovedì tempo sereno e poco nuvoloso, dal pomeriggio aumento della nuvolosità, **alla sera probabili temporali estesi a tutta la regione.** Venerdì tempo sereno e poco nuvoloso. Da sabato tempo nuvoloso e variabile con possibilità di rovesci e temporali che si potranno protrarre anche nel corso della settimana successiva. Gli accumuli pluviometrici delle giornate di lunedì sono stati molto variegati con piovosità concentrata nelle aree collinari orientali fino a 20 mm, della media pianura Udinese (10-15 mm), mentre nelle aree costiere non si sono registrate piovosità.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Nella settimana appena trascorsa gli accrescimenti sono stati inferiori rispetto alla precedente nell'ordine delle 1/2 foglie. Per le varietà precoci, si registra un BBCH medio pari a 19 per Pinot grigio e Glera con BBCH massimo di 22 e 23 (12-13 foglie spiegate), con grappolino che progredisce nella fenologia raggiungendo la fase di bottoni fiorali separati in diversi areali (BBCH57).



Foto 1 e 2 Grappoli di Chardonnay e Glera il 13/05/2025

Chardonnay BBCH medio 21, massimo 25. Per le varietà tardive quali Merlot e Tocai il BBCH medio si attesta poco sopra 17 (sette foglie spiegate) e il massimo a 20 (10 foglie spiegate). Negli areali più precoci sono stati individuati i primi grappoli in fioritura su Chardonnay. L'annata è precoce ed al momento allineata con il 2020.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora e Oidio

Ad oggi la situazione relativa alle infezioni primarie di peronospora risulta essere sotto controllo con sporadici casi isolati che presentano diffusioni maggiori. I primi sintomi di infezioni secondarie si riscontrano solo a carico dei testimoni non trattati.

Rari a livello territoriale e limitati a vigneti storicamente colpiti i sintomi relativi all'oidio.

Per quanto concerne le indicazioni di trattamento:

- Per chi non avesse effettuato il trattamento consigliato entro la giornata di lunedì 12 maggio trattare entro il pomeriggio di domani 15 maggio;
- Per chi avesse effettuato il trattamento e avesse subito dilavamenti elevati (20-30 mm) rientrare entro il pomeriggio di domani 15 maggio per ripristinare la copertura (quantitativo di rame consigliato per garantire il controllo del patogeno è di 200-300 g/ha rispettando i dosaggi d'etichetta);
- Per chi avesse effettuato il trattamento e subito dilavamenti inferiori (10-15 mm) rientrare sabato 17 maggio per ripristinare la copertura (quantitativo di rame consigliato per garantire il controllo del patogeno è di 150-200 g/ha rispettando i dosaggi da etichetta, in assenza di dilavamento dall'intervento precedente).

Si raccomanda di seguire attentamente l'evoluzione delle previsioni meteorologiche, al fine di collocare correttamente l'intervento previsto.

Per il controllo della peronospora modulare il quantitativo di rame metallo in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà, della forma di allevamento e dei dilavamenti intercorsi dall'ultimo trattamento effettuato.

Si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici ad alta persistenza a base di solfato di **rame tribasico**, e/o **rame idrossido** eventualmente addizionati con carrier (quali ad esempio idrossiapatite carbonatata) che possano aumentare la persistenza sulla pianta, avendo cura di rispettare comunque il dosaggio minimo riportato in etichetta, e/o prevedendo l'aggiunta di adesivanti per aumentare la persistenza del prodotto. Nel caso siano state rilevate infezioni primarie con sporulazione ed in assenza di fioritura è possibile impiegare anche prodotti a base di **olio di arancio rispettando** i dosaggi d'etichetta, si ricorda di non miscelare questo prodotto con elevate concentrazioni di zolfi in sospensione concentrata.

Si consiglia di abbinare al trattamento formulati a base di **zolfo** bagnabile micronizzato alla dose di 2-3 kg/ha oppure zolfi in sospensione concentrata alla dose di 2-3 L/ha.

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli

induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento**.

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Black Rot

Sul territorio si continuano a riscontrare ancora con diffusione e intensità limitata macchie chiaramente attribuibili al Black rot (*Guignardia bidwellii*) (Foto 3). Gli interventi per il controllo della peronospora hanno un'azione collaterale nei confronti del patogeno, soprattutto formulati a base di idrossido, ossicloruro e solfato di rame tribasico. Per le strategie agronomiche fare riferimento al bollettino n° 12 del 7 maggio 2025. In caso di elevata diffusione si consiglia di contattare i tecnici di riferimento.



Foto 3 Macchia di Black rot con picnidi visibili 13/05/2025

Escoriosi

Sul territorio si riscontra una riduzione dell'aumento dei sintomi relativi a questa crittogama, con diffusione ed intensità limitate. Il patogeno è controllato dai dosaggi di rame attualmente impiegati. In caso di sintomi diffusi si consiglia di consultare i tecnici di riferimento.

Fitofagi

Tignole della vite

Può considerarsi esaurito il primo volo di entrambe le tignole della vite (*Lobesia botrana* e *Eupoecilia ambiguella*) in tutti gli areali monitorati.

Erinosi

Sul territorio si riscontrano sintomi di erinosi in riduzione in conseguenza dell'accrescimento della vegetazione.

Cocciniglie

Le femmine di *Parthenolecanium corni* e *Neopulvinaria innumerabilis* (Foto 4) riscontrate nei rilievi precedenti si trovano ancora nella fase di ovideposizione. In questo momento non sono consigliabili interventi, che sarà meglio attuare alla comparsa dei giovani nelle prossime settimane. A livello regionale è stato riscontrato un unico caso di migrazione della generazione svernante della cocciniglia farinosa *Planococcus ficus*.



Foto 4 femmina di *Neopulvinaria* in ovideposizione 13/05/2025

Scaphoideus titanus

A livello regionale sono state riscontrate, reperite in pochi vigneti su polloni, le prime forme giovanili di *Scaphoideus titanus*, vettore della flavescenza dorata. Si consiglia di effettuare il monitoraggio dei propri vigneti per valutare la presenza dell'insetto tramite il monitoraggio di almeno 50 polloni.

NOTA: Intervenendo a cavallo della fioritura con formulati registrati come prodotti fitosanitari sarà sufficiente eseguire solo il secondo trattamento obbligatorio con piretrine. Nei prossimi giorni verrà pubblicata la nota tecnica riportante tutte le indicazioni relative al controllo dello *Scaphoideus titanus*. Pertanto **nel prossimo bollettino verranno fornite indicazioni più precise sul posizionamento del primo intervento obbligatorio. Si ricorda che da quest'anno è presente in commercio un formulato a base di caolino registrato come prodotto fitosanitario autorizzato per il controllo di *Scaphoideus titanus*.**

NOTA 2: Ricordiamo che se il caolino viene impiegato come corroborante ed applicato in regime di agricoltura biologica esso deve essere esente da elementi inquinanti come da Decreto 229771 del 20 maggio 2022.

GESTIONE AGRONOMICA

Palizzatura e Potatura verde

Si consiglia di concludere le operazioni di potatura verde su tutte le varietà dando precedenza a quelle precoci. Continuare con gli interventi di palizzatura sulle varietà precoci ed iniziare tale operazioni sulle varietà tardive.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.